



COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 30 agosto 2011

PERDONANZA CELESTINIANA I RINGRAZIAMENTI DEL SINDACO

In chiusura della 717esima edizione della Perdonanza Celestiniana il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente ha voluto ringraziare quanti hanno lavorato alla riuscita della manifestazione e quanti hanno partecipato al corteo e agli eventi principali.

“In chiusura delle celebrazioni legate alla 717esima edizione della Perdonanza - ha dichiarato Cialente - desidero ringraziare quanti hanno lavorato, per mesi, alla riuscita dell'evento. In primo luogo il comitato Perdonanza (Maurizio Capri, Sara Cecchini, Luciana Cucchiella, Giovanna Di Matteo, Guido Liris, Luana Masciovecchio, don Carmelo Pagano Le Rose, Stefania Pezzopane, Pietro Piccirilli, Antonio Ruzza, don Claudio Tracanna) e il suo vice presidente, l'assessore ai Grandi Eventi Marco Fanfani, per l'impegno dedicato, per mesi, all'organizzazione della manifestazione, al suo programma e all'allestimento del corteo, sempre più rigoroso nella ricerca storica e curato nella realizzazione dei costumi. Vorrei ricordare anche chi non ha fatto in tempo a vedere questa Perdonanza, pur avendo lavorato fino all'ultimo per la sua organizzazione: Gabriele Perilli, venuto a mancare qualche mese fa. Un ringraziamento particolare - ha proseguito il sindaco - va certamente a tutti i dipendenti comunali e a tutti i settori che hanno collaborato all'evento celestiniano, in primo luogo gli operai del settore Opere pubbliche, che hanno lavorato fino a notte fonda per curare l'aspetto logistico e che, per preparare il braciere della serata inaugurale del 23 agosto, sono rimasti in servizio fino alle due di notte. Ringrazio inoltre il Corpo di Polizia municipale e il comandante Eugenio Vendrame, come sempre efficiente e puntuale nell'approntare il servizio d'ordine”.

“Ringrazio la Curia aquilana - ha proseguito Cialente - per l'impegno nell'assicurare a questa edizione della Perdonanza un importante e pregnante valore spirituale, il cardinale Angelo Comastri, che ha proceduto all'apertura della Porta Santa, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, per la sua presenza e per le sue parole. Rinnovo inoltre la mia gratitudine a tutte le forze dell'ordine e i corpi armati dello Stato, alle istituzioni e ai sindaci che hanno partecipato, ai gruppi storici, alle associazioni di volontariato e di Protezione civile e a tutte le associazioni e istituzioni, nonché agli artisti, che hanno impreziosito il programma di quest'anno. Il grazie più importante, infine, - ha concluso il sindaco - a tutte le aquilane e a tutti gli aquilani che, numerosi, hanno voluto dimostrare, ancora una volta, il loro attaccamento alla Perdonanza quale valore fondante della nostra comunità. Sono lieto che l'evento celestiniano sia divenuto ciò che volevo fin dal mio insediamento, una grande manifestazione, civile e religiosa, in cui alcuni aquilani lavorano per altri aquilani semplicemente per la gioia di farlo e di regalare alla città qualcosa di importante. È esattamente con questo spirito che dovremo affrontare la ricostruzione”.